



ANNO XXXIII - N. 6 NOVEMBRE - DICEMBRE 2010
 BIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL
 CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE UGET - TORINO
 GALLERIA SUBALPINA - 10123 TORINO - TEL. 011/53.79.83
 AUTORIZ. TRIB. SALUZZO N. 64/73 DEL 13/10/1973
 Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro:
 Poste Italiane S.P.A. Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2 DCB "Torino"



CAI UGET
NOTIZIE

IN QUESTO NUMERO

IMPORTANTI NOVITA'

TESSERAMENTO 2011

aperto dal 1 novembre 2010
 leggi l'articolo "QUOTE SOCIALI" pag. 3

CAI UGET NOTIZIE

dal 1 marzo 2011
 leggi l'articolo "NEL WEB IL NOSTRO FUTURO?" pag. 3

Sito Internet UGET

dal 1 novembre 2010
 leggi l'articolo "NASCE IL NUOVO SITO UGET" pag. 5

**Giovedì 25 novembre,
 ore 21, in sede
 Presentazione del corso di
 Sci di Fondo**

Allegato il pieghevole con il
 programma della stagione

**Giovedì 16 dicembre
 "Serata di accoglienza"
 dedicata allo scambio di
 auguri per le ormai
 prossime festività
 di fine anno.**

Organizzazione:
 Gruppo Sci di Fondo e F.E.

CORSO DI GINNASTICA PRESCHIISTICA E PREALPINISTICA

Presso la palestra Santa Giulia
 (piazza Santa Giulia angolo
 via Balbo) continua il corso di
 ginnastica aperto a tutti i soci
 C.A.I. Orario: Lunedì e
 Giovedì
 dalle 19 alle 20 oppure
 dalle 20 alle 21.

CORONOTIZIE

11 dicembre 2010 Chiesa
 Parrocchiale Balangero (TO)
 ore 21,00
 Concerto di canti natalizi

18 dicembre 2010 Chiesa
 Parrocchiale di S. Secondo
 Via S. Secondo, 8 Torino
 ore 21,00
 Concerto di canti natalizi



**Una cordata arabo - israeliana sul
 Monte Bianco
 Si veda articolo a pag. 4**

LE USCITE CHE VI PROPONIAMO. LE USCITE CHE VI PROPONIAMO. LE USCITE CHE VI PROPONIAMO

ESCURSIONISMO (Comm. Gite e Comm. TAM) *Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (ore 21-22.30')*

14 novembre - Escursione a Vercelli in collaborazione con Italia Nostra.

21 novembre - Escursione sulla collina di Moncalieri con CAI Moncalieri.

Gite della Sezione di Torino

Informazioni presso la segreteria di via Barbaroux 1

Escursionismo

7/11 - **Monte Tobbio** 1092 m, Parco Naturale Capanne di Marcarolo

14/11 - **Borgate di Chiusa San Michele** Bassa Valle di Susa

14/11 - **Uja di Calcante** 1614 m, Valle di Lanzo

21/11 - **Monte Molaras** 1327 m, Valle di Susa

21/11 - **Rio Torbo** 423 m, Langa

28/11 - **Rocca Sella** 1508 m, Bassa Valle di Susa

12/12 - **Punta Melmise** 2310 m, Alta Valle di Susa.



“**La pietra pennuta**”: così l'ha battezzata il socio Angelo Lupo, autore della foto. Altri però in questo pietrone alto oltre 3 metri scorgono il groppone di un animale antidiluviano e le interpretazioni possibili sono altre ancora. Se volete ammirarla da vicino dovete salire da Val della Torre al Colle della Portia. La troverete a 10 minuti dal colle ... a meno che qualche dispettoso l'abbia spostata.

Libere iniziative attuate spontaneamente da gruppi di Soci, al di fuori della programmazione e della responsabilità della Sezione

GLI ESCURSIONISTI DEL MERCOLEDÌ

3/11 - Valle di Lanzo/Valle di Viù da Lemie/Alpe Milone (1630 m) a **Passo Paschiet** (2450 m) e **Punta Golai** (2819 m) - ore 7 Maffei

10/11 Cinqueterre, in pullman da Riomaggiore a Portovenere - ore 6:30 Dinner

17/11 - Valle Germanasca da Riclaretto/Rivoira (1002 m) al **Colle Lazarà** (1595 m) - ore 7 Dinner

24/11 - Val Chisone - da Roure/Castel del Bosco (797 m) a **Borgata Gli Orti**/Vallone del Garnier (1550 m) e **Colle della Buffa** (1807 m) - ore 7 Dinner

1/12 - Valle di Susa da Condove/Prarotto (1437 m) a **Alpe Tulivit** (2022 m) e **Rocca del Prete** (2267 m) - ore 7 Maffei

8/12 - Val Chisone - da Pragelato (1550 m) attraverso Borgata Rif (1820 m) a **Colle Costa Piana** (2313 m) - ore 7 Dinner

15/12 - Valle Pellice da Villanova (1223 m) all'**Alpe Crosenna** (1654 m) e **Rocca Capus** (1832 m) - ore 7 Dinner

22/12 - Val di Susa - da Chianocco/Molé (940 m) all'**Alpe Le Combe** (1602 m) - ore 7 Maffei

29/12 - Valle di Viù - da Germagnano/Colbeltramo (670 m) al **Monte Turu** (1355 m) - ore 7 Maffei

PROSSIMA RIUNIONE: martedì 16 Novembre 2010 - ore 16:00

Granelli di storia e leggende della alta Val Chisone

A Grand Puy (Pragelato) c'è ancora una casa detta *Maison du renard* (casa della volpe) dove, secondo la tradizione, s'era insediata una volpe dopo che la casa era stata abbandonata dai proprietari.

Vicino a Ruà ci sono ancora i ruderi della Casa del Lupo dove si dice che un lupo vi ci si fosse installato quando venne abbandonata dagli uomini.

Sapete che le vipere sono ghiotte di latte? Il modo migliore per catturarle è

Presentazione Corsi di Alpinismo

Una serata con Andrea Mellano e Tom Balma Mion

Martedì 14 Settembre alla Galleria di Arte Moderna si è svolta la consueta serata di presentazione dei Corsi della Scuola di Alpinismo, anno accademico 2010-2011.

La sala era gremita di futuri allievi e di vecchie conoscenze, ed è stata allietata dal ricordo, nel 50° anniversario della prima salita al Becco di Valsoera (3369 m) per la via Mellano Perego - Cavallieri e della prima invernale, di poco successiva. Ce ne hanno parlato Andrea Mellano e Tom Balma Mion, ricordandoci com'era l'alpinismo degli anni 60, un alpinismo fatto di turni in fabbrica e di avvicinamenti alle montagne in Lambretta, con la voglia e le energie di chi esplorava nuove vie di salita. E' stato poi il turno di Umberto Bado, Istruttore della scuola, ripercorrere le vie al Becco di Valsoera, con precisione ed entusiasmo, fino all'arrivo delle vie moderne.

La serata si è conclusa con una presentazione di diapositive mozzafiato sulla storia dell'Alpinismo e un invito agli allievi a rivederci in sede per le iscrizioni.

A.G.

quello di mettere del latte in un fiasco ed abbandonarlo nelle zone frequentate da questi serpenti. Le vipere entrano dentro, si abboffano di latte e, poi, gonfie di latte, non riescono più ad uscire e si catturano senza problemi. Si dice che in una stalla vicino ad Usseaux una vipera venisse tutte le sere ad abbeverarsi direttamente dalla mammella di una mucca fino a quando i padroni se ne accorsero e la cacciarono.

A Fenestrelle c'è ancora la Casa degli Spiriti dove abitava alla fine del XIX secolo una famiglia di *sourciers* (maghi/stregoni) che, dopo essersi barricati in tale casa, invocavano gli spiriti per poter fare le loro magie che li avevano resi famosi e temuti.

Dario Gardiol

Quote Sociali: perché questo aumento ?

L'aumento della quota associativa previsto per il 2011 non può passare inosservato: + 4 € per i Soci ordinari, la maggioranza dei Soci, + 3 € per Soci Familiari e Soci Giovani.

La notizia richiede qualche spiegazione: i più attenti di noi lo hanno scoperto già mesi addietro quando su Lo Scarpone sono apparse le delibere prese nel corso dell'Assemblea dei Delegati tenutasi a Riva del Garda il 22, 23 maggio 2010. Ma riassumiamo.

Nell'anno 2009 sono successi più di 50 infortuni mortali e in concomitanza con il cambio del sistema assicurativo, concordato nel 2008 con la nuova Società Assicuratrice, le Sezioni CAI hanno denunciato un numero di infortuni decisamente più elevato che non negli anni precedenti.

Quest'ultima cosa ha dato adito ad alcuni dubbi sul fatto che tutti questi incidenti fossero avvenuti nel corso di attività sociali o istituzionali, ma non vogliamo pensare che qualcuno possa aver speculato a danno della comunità CAI. Il risultato finale è stato che i contratti 2009 sono stati rescissi e si è dovuto stipularne di nuovi che tenessero conto delle nuove medie degli incidenti.

Per l'anno 2010 i sovracosti sono stati assorbiti dal Fondo di Copertura Rischi CAI, ma per il 2011 si sono tradotti in un aumento di 3 €.

L'altro + 1 € è invece motivato dal provvedimento governativo che ha cancellato tutte le facilitazioni precedentemente concesse alle associazioni per la spedizione delle proprie pubblicazioni ai rispettivi soci.

Questa è anche la ragione per la quale l'UGET ha deciso la pubblicazione del Notiziario Online e di chiedere, ai soci che desiderano ricevere la copia cartacea a casa, un contributo extra.

La seguente tabella chiarisce i dettagli.

Da sottolineare che dei 46 € pagati dal socio ordinario ben 28 € (il 61 % ! !) vanno alla sede centrale e alla sezione ne rimangono soltanto 18 (il 39 %).

Tabella riassuntiva costi Rinnovo Tessera Cai

	Ordinari	Familiari	Giovani
Quota associativa Uget 2010	42,00	25,00	13,00
Quota associativa Uget 2011	46,00	28,00	16,00
Contributo versato a Milano 2010	24,00	11,31	7,68
Contributo versato a Milano 2011	28,00	14,31	10,68
Spedizione postale Cai Uget Notizie (6 numeri solo su richiesta)	2,00		

NOTIZIARIO CAI UGET NOTIZIE

Nel web il nostro futuro?

(Lettera aperta del Presidente ai Soci)

La scure dei tagli governativi si è abbattuta sulle nostre già magre finanze aggravando pesantemente i costi di spedizione, che sono quasi quintuplicati dal marzo di quest'anno. Tutto questo a causa della cancellazione degli aiuti statali per le spedizioni in abbonamento agevolato.

Alcune Sezioni, compresa la Sede Centrale CAI, hanno preferito fare un aumento generalizzato della quota sociale. Era già emersa, in sede di Consiglio UGET, la nostra contrarietà a tale ipotesi ed abbiamo analizzato varie soluzioni alternative. La riflessione emersa è quella che vi espongo qui di seguito.

Un po' a malincuore devo ammettere che ormai il mondo WEB è entrato sempre più prepotentemente nelle nostre case. Già oggi il Notiziario Uget è consultabile e scaricabile (quindi stampabile) dal nostro sito, c'è sembrato che questo fosse il percorso naturale da seguire per il futuro. Per questa ragione abbiamo ritenuto di dover spendere risorse economiche ed umane per fare un nuovo Sito UGET (www.caiuget.it), rendendolo sempre più attuale e interattivo.

Ci siamo altresì posti la domanda " ... e chi non ha Internet o è un appassionato collezionista? "

Per tale quesito abbiamo cercato di dare una risposta sensata che tenesse conto di quest' esigenza. Altra considerazione fatta è stata quella che, con un futuribile passaggio totale alla versione on-line, si potrebbe evitare la stampa di oltre 12.000 copie/anno, avendo così anche una particolare attenzione verso l'ambiente. In quest'eventualità si potrebbe pensare di dirottare le risorse risparmiate per mantenere un contatto cartaceo con i soci, ripubblicando l'annuario Liberi Cieli. Di questo avremo modo di riparlare in futuro.

In sintesi, per il 2011 la divulgazione del Notiziario CAI UGET NOTIZIE avverrà come segue:

Il n.1 Gennaio - Febbraio 2011, sarà ancora inviato a domicilio dei Soci.

Il Notiziario On-Line sarà consultabile sul ns. sito in formato elettronico, scaricabile e stampabile; sono già disponibili tutti i numeri arretrati del 2010.

Iscrivendosi alla Mailing List del sito UGET, si riceverà un messaggio automatico che informerà il Socio dell'uscita della nuova pubblicazione.

Per coloro che vorranno in ogni caso avere il formato cartaceo, vi saranno due possibilità:

- 1) ritirarlo gratuitamente presso la ns. Segreteria, negli orari d'apertura;
- 2) riceverlo a domicilio versando la somma di 2 € all'atto del pagamento della quota sociale.

Per chi rinnova l'iscrizione via posta o banca sarà sufficiente aggiungere 2 € alla quota sociale dovuta.

Confidiamo nel buon senso dei Soci affinché ci supportino nel difficile cambiamento di abitudini che ci troviamo costretti ad affrontare. Nel caso in cui voleste farci conoscere la vostra opinione, potrete farlo scrivendo alla mail caiuget.presidenza@caiuget.it o inviando una lettera presso la sede UGET, con "Oggetto: Notiziario 2011"

Un cordialissimo ciao a tutti,

Aldo Munegato

Cohexistences

Un mondo diverso

Lunedì 2 agosto 2010, tardo pomeriggio. Il tempo, già uggioso a Torino, non è clemente. Piove ormai costantemente da Aosta; pioggia autunnale continua, che filtra abbondantemente attraverso il fitto bosco che ricopre il lato settentrionale della Val Veny.

Sto risalendo in auto l'ultimo tratto di strada che porta in località La Fodze, dove ho appuntamento con un gruppo internazionale che ospiteremo al rifugio Monte Bianco.

Attraverso le gocce di pioggia e una rada nebbiolina che si solleva dall'asfalto, dietro una curva, intravedo due ombre con mantellina che risalgono la strada. Poi supero altre persone incappucciate che procedono con lentezza. E' un gruppo numeroso. Devono essere loro.

Mi vergogno un po' al riparo del tetto della mia autovettura, ma tant'è. Vado ad aspettarli al rifugio.

M'incontro con il nostro gestore, Marco Champion e sua moglie Graziella, che si predispongono per riceverli nel modo più accogliente possibile. Qualche caffè o birra, secondo i gusti, ciabatte asciutte, asciugatoio per gli indumenti...

Ed eccoli, entrano alla spicciolata. Sono partiti stamane da La Fouly (CH) e, attraverso il Col Ferret e l'omonima valle italiana, sono giunti sin qui. E' un folto gruppo (17 persone) quanto mai eterogeneo e improbabile di questi tempi. E' formato da francesi, svizzeri, da 4 studenti israeliani e altrettanti palestinesi. Sono i partecipanti del progetto Coexistences "Breaking the ice, palestinesi e israeliani sul Monte Bianco"

Tempo fa fui messo in contatto con il nostro past-President Annibale Salsa, che mi chiese cosa potevamo fare, come CAI, per sostenere l'iniziativa dell'associazione svizzera COEXISTENCES, nata a Losanna nel 2006, che nell'ottica della pacifica convivenza si prodiga per favorire il dialogo e il reciproco rispetto tra etnie diverse.

Conosciuti i dettagli del progetto, l'Uget si è offerta di ospitarli nel nostro rifugio, prima della loro impegnativa salita al attraverso la via dei 3 monti: Tacul, Maudit, Monte Bianco.

Durante la cena ho modo di conoscere: il Presidente di Coexistence Massimo Sandri, il capo-spedizione guida svizzera Jean Troillet, noto himalajsta e gli alpinisti Doron Erel, israeliano e Olfat Haider, palestinese.

Mi raccontano di come hanno curato la preparazione dei ragazzi con un opportuno training tecnico e psicologico, durante la precedente settimana di vita a stretto contatto, per far crescere sempre di più la reciproca fiducia nei compagni di cordata.

Nel tavolo dietro vi sono gli otto ragazzi che stanno discutendo fitto. Mi dicono che il tema è se portare in vetta le rispettive bandiere. La mia impressione è che non vogliono identificarsi in un simbolo che tante divisioni ha creato.

Tra una chiacchiera e l'altra sono ormai le 22 e devo rientrare a Torino. Dopo aver consegnato loro i distintivi del CAI, molto apprezzati, saluto ed esco dal rifugio. Ha smesso di piovere. Tra alcune nubi vedo qualche stella dietro la cresta della Noire. Speriamo siano di buon auspicio per la loro ascensione.

Ripenso a quanto ho visto e sentito, certamente quest'iniziativa non è la soluzione al problema israelo-palestinese, ma è una bella dimostrazione di come un ambiente sereno e una comunità d'intenti possono avvicinare e permettere la pacifica convivenza di persone totalmente diverse.

Aldo Munegato

P.S. Alcuni giorni dopo sono stato informato che con grande grinta e determinazione, tutti gli otto studenti hanno raggiunto i 4810 m del Monte Bianco. Nella rituale foto di vetta facevano corona attorno ad una bandiera. Era quella dell'associazione "COEXISTENCES".



Commissione T.A.M.

Dal 21 al 30 maggio nel Parco Nazionale del Pollino

Due cose mi hanno colpito in modo particolare: il verde del parco e l'organizzazione del trekking. Non mi aspettavo di vedere tanta acqua, tanti prati in fiore, boschi grandissimi di faggi e grandi distese di gialle ginestre. Anche l'organizzazione in loco è stata ottima; quando non la si nota significa che tutto fila come l'olio. Sotto la regia occulta, ma efficace di Pasquale, con la professionalità di Emanuele e la perizia dell'autista (Franco) non abbiamo avuto molto di cui lamentarci. Neanche due giorni di pioggia sono bastati per guastarci il giro, anche se, a parer mio, sarebbe state bene avere un valido programma alternativo per i giorni di cattivo tempo.

Abbiamo fatto molte esperienze nuove, come quel gruppo che si è divertito da matti a fare rafting sui fiume Lao.

Le escursioni in montagna non sono state semplici salite ma quasi delle esplorazioni, anche a costo di aumentare il dislivello ed il tempo di percorrenza.

Teoricamente la salita al M. Pollino dovrebbe essere di circa 800 m, ma per andare a vedere gli ultimi pini loricati ed il loro "Patriarca" (una pianta che il 5 giugno - mese più, mese meno - compirà 981 anni) il dislivello effettivo è stato di 1113 m.

Nella salita al santuario di S. Maria delle Armi alcuni fortunati hanno potuto vedere e fotografare un raro esemplare di Peonia pellegrina (*Paeonia peregrina* o *Banxhuma* nella lingua arberëshe locale) la cui presenza era stata segnalata dal solito Emanuele.

Anche dal punta di vista paesaggistico ci sono luoghi stupefacenti con grandi pareti scoscese, circhi morenici e massi erratici o gole e canyon suggestivi. Dal terrazzo panoramico di Civita ma anche dalla terrazza della casa di Emanuele si ha una vista emozionante sulle Gole del Raganello (con accompagnamento di vino, olio, salame e pane casareccio, tutto autoprodotta).

Abbiamo potuto vedere (grotta del Romito) un'incisione del Paleolitico Superiore, il Bos Primigenius e due scheletri abbracciati!

Girando per paesi e santuari abbiamo appreso molte cose interessanti sulla comunità albanese (arberëshe), giunta in Italia nei secoli XV - XVI, con le sue tradizioni, la sua cultura e la religione (cattolica) di rito greco - bizantino. Civita ne è un bellissimo esempio.

E' giusto riconoscerlo, Emanuele è un pozzo di scienza (anche se qualche volta un po' prolisso) chiaramente innamorato della sua terra e della natura. Ad ogni domanda (e ne abbiamo poste tante) ha sempre risposto esaurientemente. Da lui abbiamo saputo che l'intera Calabria sta ruotando come un pendolo verso la Puglia (7 cm/anno).

Ci siamo anche divertiti oltre che istruiti? Certamente! Oltre alle serate danzanti offerte dalla direzione dell'albergo abbiamo tutti applaudito la tarantella ballata da Silvana e Daniele in costume calabrese, per non parlare della gara a premi organizzata da Rita.

Lo rifarei questo trekking? Risposta: di corsa!

Giacomo Ughetto

Note

Pasquale è uno dei soci fondatori della cooperativa Naturaliter che organizza trekking;

Emanuele, socio del CAI di Castrovillari, è guida del parco.

www.caiuget.it

NASCE IL NUOVO SITO UGET

Da tempo era necessario effettuare un restyling del sito principale del CAI UGET, per renderlo più moderno e accattivante. Soprattutto negli ultimi anni, il web ha assunto una maturità di utilizzo che permette agli utenti non solo di leggere dei contenuti, ma anche di inserirli, con il risultato di avere informazioni più fresche e interessanti.

Per seguire queste novità, la Presidenza ha fatto partire all'inizio 2010 un progetto di revisione del sito principale e dei gruppi e delle scuole che ritenessero utile aderire. Quest'idea ha trovato nel nostro socio Andrea Girardi l'appassionato ideatore, realizzatore e promotore dei nuovi contenuti del sito UGET.

A grandi linee il progetto prevedeva un piano di restyling tecnico ma soprattutto un piano editoriale, dove coinvolgere i soci più "comunicativi" della sezione, che possono aiutare a creare contenuti e immagini della nostra associazione.

Contemporaneamente le già magre finanze della Sezione venivano colpite dalla scure degli aumenti di spedizione postali, per cui si è deciso di insistere con forza sul restyling dell'UGET online.

Ci si è trovati in sezione più volte, prima all'interno del consiglio e poi con i vari responsabili delle scuole e gruppi, allo scopo di definire i referenti dei vari siti, ed inserire i primi contenuti. Anche la testata del sito è stata rivista, per ora inserendo l'immagine a noi cara del Musinè che ci ricorda la nostra fondazione.

Nella pagina principale troverai:

I consueti collegamenti alle scuole e ai gruppi;

Gli eventi più importanti che la sezione ospiterà nelle prossime settimane;

Gli approfondimenti delle attività di spicco della sezione;

La possibilità di comunicare con la sezione, per far sapere le tue impressioni, i tuoi commenti e i tuoi suggerimenti.

Per cercare di attirare nuovi soci, si è anche pensato di permettere a **chi si avvicina per la prima volta** all'UGET di capire in modo semplice quali attività di montagna si portino avanti e quali scuole o gruppi le praticano con maggiore assiduità, creando un apposito menu.

Portando avanti questo lavoro si è anche constatato quante cose vengono fatte dai soci e dagli istruttori che ancora restano da valorizzare ed evidenziare.

Sono ancora molte le cose che si potrebbero dire e vi sono probabilmente ancora molte migliorie possibili ma si ritiene che un periodo di "rodaggio" e la collaborazione degli utilizzatori forniranno le indicazioni necessarie per una ottimizzazione.

Si augura a tutti una buona permanenza sul sito, con la speranza di riuscire a dare molte occasioni di incontro in sede e in montagna.

*Notizie dalla Biblioteca***Due guide sui geositi delle nostre valli.**

La provincia di Torino ha avviato nel 2000, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Torinese e con il CNR un progetto di studio e di valorizzazione di forme e aspetti caratteristici del paesaggio alpino: i cosiddetti geositi.

I geositi sono meritevoli di salvaguardia, suggestivi da osservare durante le gite e degni di approfondimento culturale da parte dell'escursionista. Tale interesse può essere intanto soddisfatto grazie a queste due prime guide, presentate in elegante cofanetto, con magnifiche foto, cartine disegni. Una di esse descrive con altrettante schede di percorso 18 geositi delle valli di Susa, Chisone e Pellice mentre la seconda è dedicata all'anfiteatro morenico di Ivrea.

"I geositi nel paesaggio della Provincia di Torino", guide con oltre 250 pagine illustrate, 2004. Consultabile nella nostra biblioteca.

Carla Camagna, responsabile della biblioteca, ricorda a tutti i Soci che la Biblioteca è aperta il giovedì dalle 21'30 alle 22'30. I Soci possono consultare guide e carte geografiche oltre a prendere a prestito volumi vari.

**Commemorazione in Delfinato**

Domenica 5 settembre, a Saint Christophe en Oisans, è stata posta una targa in ricordo di Andrea, Guido e Michele: il luogo esatto è il cimitero annesso alla chiesa. Saint Christophe è l'ultimo comune prima di La Berarde, nel parco degli Ecrins, luogo dal quale parte il sentiero verso la parete sud della Meije, dove è avvenuta la disgrazia. La commemorazione è stata curata dalla sottosezione di Trofarello del CAI UGET, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini. La funzione religiosa è stata officiata da Don Ciotti.

S.T.

*Commissione Rifugi ---***BIVACCO VALDISEA (SOARDI-FASSERO)**

Nella primavera 2010 era stato constatato un preoccupante smottamento del muro di sostegno dello spiazzo antistante il bivacco (n.d.r.).

Il bivacco Soardi-Fassero, in Val di Sea, è nuovamente al massimo del suo splendore!!

La scorsa estate gli uomini della ditta incaricata dei lavori di consolidamento del basamento su cui poggia la struttura si sono infatti recati al bivacco, apportandovi le migliorie necessarie al mantenimento dello stato ottimale dello stesso.

Il comune di Groscavallo ha poi provveduto alla sistemazione dei ponti per l'attraversamento del torrente, che costituivano forse il problema più grosso per l'accesso e la fruizione del bivacco anche da parte di chi è meno avvezzo alle difficoltà dell'escursionismo montano.

Dal libro del rifugio si è potuto constatare che tutti i fruitori sono stati soddisfatti dello stato in cui hanno trovato il bivacco e dalle firme risulta che molti sono stati i transalpini oltre a qualche gruppo del CAI di Mantova.

Dalla cassetta per le offerte sono stati raccolti 50 euro.

Ringraziamenti vanno ai **soci del CAI di Ciriè e dell'UGET** che si sono prodigati sia nella pulizia interna del bivacco sia del controllo dei lavori svolti quest'estate; **all'amministrazione comunale e all'operatore, a don Claudio di Caselle ed ai ragazzi ospiti della Casa Vacanze Valgrande**, per il rifacimento dei ponti.

*Barbara Graneri
(Ispettore del bivacco)*



Il Rif. Guido Rey presentato al Lingotto Fiere

Com'è noto dalla primavera scorsa il rifugio “Guido Rey” ha riaperto con una nuova gestione. Claudio Scrizzi e Mauro Godono, della Società MUST, hanno avviato la stagione con un preciso indirizzo decisamente innovativo rispetto all'ormai diffuso cliché del “rifugio” = “ristorantino tipico in alta quota”.

Nei primi giorni di ottobre, nell'ambito della mostra DNA ITALIA al Lingotto Fiere, dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano, Claudio e Mauro hanno presentato in uno stand intitolato al rifugio Rey il loro progetto e un primo bilancio della stagione estiva appena conclusa. Ferma restando l'attenzione a fornire ai frequentatori una ristorazione di qualità, il rifugio sta diventando un centro di aggregazione in cui le tradizionali attività escursionistiche si integrano con la partecipazione a momenti di approfondimento culturale sui temi della montagna e dell'ambiente. Grande attenzione viene prestata alla diffusione di notizie e programmi con mezzi tradizionali, cartoline e volantini, ma soprattutto con i più moderni strumenti di internet. Al Lingotto i Gestori hanno anche presentato un primo bilancio della stagione estiva appena conclusa. Nella varietà di temi trattati, fra cui spiccano gli argomenti che attraggono i più giovani, si può ricordare un week end dedicato all'osservazione della volta stellata, un altro intitolato “Il Tao della montagna, come imparare dalla natura per avvicinarsi al cielo”.

Per i più anziani soci UGET sarà piacevole poi sfogliare il “libro del rifugio” che risale agli anni '50, quando gestore era Piero Malvassora. Il libro, recentemente ritrovato, è nuovamente a disposizione dei visitatori; presto poi sarà consultabile anche su internet. (pfb)



Rifugio **GUIDO REY** (1761 m) nel gruppo Clotesse-Grand Hoche, in Alta Val Susa. 20 posti letto, servizi interni, doccia e acqua calda.

Periodo di **apertura**: 1° luglio - 15 settembre continuato; contattare il Gestore per aperture concordate.

Accesso: direttamente da Beulard per sentiero (ore 1.30) o da Chateau per carrareccia o per sentiero (ore 0.40), località site entrambe in comune di Oulx (TO).

Gestori: Claudio Scrizzi e Mauro Godono, della Società MUST

Telefoni: 0122 831390 (rifugio), 011 9687276, 339 7781244 (Gestore).

E mail: info@rifugioguidorey.it, gestione@rifugioguidorey.it

Web: www.rifugioguidorey.it

Un momento di piacevole agonismo per pensare un po' al prossimo inverno

MARCIALONGARUNNING

Per la quinta volta ho preso parte a questa bella manifestazione podistica di 26 km organizzata dallo stesso comitato che da decenni realizza la ben più nota competizione di sci nordico di 70 km, denominata semplicemente Marcialonga. Il tracciato della gara ripercorre in buona parte (circa 22 km) quello della gara invernale, più specificamente il tratto Moena-Masi di Cavalese. La partenza (ogni anno sempre più affollata) avviene infatti dalla piazza principale di Moena in un variopinto caleidoscopio di magliette e, dopo un primo km all'interno del paese, ed un successivo lungo la strada statale, si entra sul percorso della Marcialonga invernale tramite una pista ciclabile. Il tracciato della gara, molto scorrevole, e gremito di tifosi entusiasti per tutti i partecipanti, potrebbe invitare a prendere subito un ritmo molto allegro, anche per la temperatura piacevolmente frizzante, ma.....attenzione agli ultimi 4 km, perchè da lì fino all'arrivo di Cavalese, lo stesso in cui ha termine la più illustre sorella invernale, la strada si impenna per superare i 200 metri di dislivello che pongono termine alle fatiche.

Essendo promotore dell'evento lo Sci Club Marcialonga tutta la macchina organizzativa gira alla perfezione: raccolta sacche con indumenti di ricambio fino a 10 minuti prima della partenza, abbondanti ristori lungo il percorso ed all'arrivo, riconsegna in tempi rapidi della borsa depositata prima di partire, possibilità, in caso di maltempo (finora non l'ho mai incontrato), di cambiarsi al coperto. La chiusura delle iscrizioni alla gara invernale dallo scorso 7 settembre (quasi cinque mesi prima dell'evento) penso dimostri la veridicità delle mie affermazioni.

Andrea Amerio

Il nostro Andrea si è piazzato 125° su circa 1500 partecipanti! (n.d.r.)

“Feroci” Ugetini...allo Chaberton!

Folta partecipazione di Ugetini alla Chaberton Marathon 2010, la Skymarathon dei Forti. Il primo agosto, con una bellissima giornata di sole, tre istruttori della Scuola di Sci Alpinismo, Vittorio Barella, Riccardo Bertolino e Andrea Girardi, e quattro soci del Gruppo Sci Alpinismo, Orfeo Corradin, Luca Gandini, Rosanna Morandin e Alberto Chiesa, hanno superato di corsa i 42,5 km da Cesana a Monginevro, passando per lo Chaberton, Claviere, Gimont, Colletto Verde, Chenaillet, Gondrand e Janus, giungendo con onore al traguardo di Monginevro dopo aver superato 3250 m di dislivello positivo. (ossia di sola salita n.d.r.). Numerosi soci del Cai Uget e allievi della scuola di Scialpinismo si sono fatti trovare in vari punti del percorso, per supportare e incitare i nostri valorosi. Complimenti a tutti!

(A.G.)

Lieti eventi.

Alle ore 0.00 del 1° settembre è nata **Marta**. Lo annunciano i genitori Silvia Valchierotti e Piero Bertotto, Guida Alpina, nonché i nonni Anna Grande e Riccardo Valchierotti. Al momento è la più giovane Socia dell'UGET: è facile prevedere che diventerà bravissima sugli sci!

Paolo Griffa desidera condividere con tutti gli Ugetini la notizia che due carissimi amici, il 19 settembre sono diventati rispettivamente papà e nonno. Un augurio ai genitori Barbara e Luca Matta e ai nonni Claudia e Mauro Matta per la nascita di **Riccardo**, che in breve calcherà insieme a loro (e a noi) i sentieri delle nostre montagne. Congratulazioni e auguri.

Addii

Il 7 luglio scorso è mancata la Socia **Luciana Visin**, iscritta alla nostra Sezione dal 1960. Al marito Dario Cagliano ed alle figlie Claudia e Raffaella giungano le più sentite condoglianze.

Il 4 ottobre è mancata **Celestina Enrione**, consorte del socio Mario Patrucco. A lui ed alla figlia Elena vanno le nostre condoglianze.

Altri tre lutti hanno colpito alcuni nostri Soci attivi nel gruppo dei Fondisti; a loro vanno le condoglianze del Gruppo e di tutta la Sezione:

E' mancata all'età di 84 anni **Marcella Pozzato ved. Ferro**, mamma del socio Floriano Ferro.

E' pure mancata **Maria Giuseppina Molino ved. Bivona**, di 79 anni, mamma del socio Francesco Bivona.

Ed infine è mancato, all'età di 79 anni, **Mario Trentini**, papà di Paolo Trentini.

Nei primi giorni dello scorso mese di ottobre è mancata **Pieranna Gallo**, mamma della nostra Socia Simonetta Gallo a cui vanno le più sentite condoglianze, in particolare dagli amici della Commissione Gite.

CAI UGET NOTIZIE**Direttore Responsabile:**

Alberto Riccadonna.

Redattori: *Pier Felice Bertone, Gianni Candelo, Roberto Chianale, Dario Gardiol, Nicola Milanese, Mario Piva, Silvio Tosetti, Cesare Volante.*

Composizione: *Elena Facchinato, Emilio Garbellini.*

Stampa: *La Grafica Nuova, via Somalia 108, 10127 Torino*

Si prega di far pervenire alla Redazione scritti e notizie per il numero successivo entro il 30 novembre

caiuget@caiuget.it

Dal 1° novembre la Segreteria disporrà dei bollini 2011

Quote associative 2010: Ordinari **46 €**, Familiari e Cinquantennali **28 €**, Giovani (dal 1992) **16 €**. I Soci usufruiscono di sconti sulle tariffe dei rifugi e ricevono la *Rivista* del CAI e *Lo Scarpone*. Recapito postale a domicilio di *Cai Uget Notizie*: **2 €**

Come rinnovare: in segreteria o tramite bonifico bancario su c/c

IT 03 L 03268 01000 052858480950 o tramite versamento su c/c postale **22763106** intestato CAI UGET; aggiungere le spese postali per l'invio del bollino a casa: **2 €** (posta prioritaria), **5 €** (raccomandata). Segnalare in segreteria i cambi indirizzo e nr. telefonico (contributo **1 €**).

Nuovi Soci: iscrizione **4,5 €** più la quota annuale e una fototessera. Ricevono: distintivo, tessera, Statuto del CAI e della Sezione.

Attenzione! La sede centrale del CAI precisa che le assicurazioni previste per tutte le attività sociali sono applicabili ai Soci che hanno superato i 75 anni di età con le seguenti limitazioni: **Morte** il capitale assicurato viene ridotto del 25%; **Invalidità permanente** si intende pattuita una franchigia fissa del 6%. Pertanto la Società assicuratrice non corrisponde alcun indennizzo qualora l'invalidità permanente non sia di grado superiore al 6% e se la stessa supera detta percentuale, liquida l'indennizzo solo per la parte eccedente.

Orario Segreteria:

Lun. chiuso - Mar. Mer. e Ven. 16-19 - Gio 10-13 e 20-23 Sab 10-13.

Apertura Sede a tutti i Soci: Giovedì 20-22,30.

Sottosezione di Trofarello: c/o A.N.A. viale della Resistenza, 21

Per informazioni: Paolo Mogno 335.68.61.229.

CAI Cultura

Visite a mostre, a musei... Continuano le attività culturali degli "amici del Mercoledì". Gli interessati sono invitati a contattare Anna Bordoni (tel. 011480846) o Laura Cavallino (tel. 011593 898).

FESTIVITA' NATALIZIE

La Segreteria del Cai Uget sarà chiusa il 24 e il 31 dicembre 2010.

PREVISIONI METEOROLOGICHE**Società Meteorologica Italiana**

Meteo per Piemonte e resto Italia

www.nimbus.it

ARPA Piemonte

Meteo per Piemonte

www.arpa.piemonte.it

bollettino www.arpa.piemonte.it/upload/dl/Bollettini/bollettino_meteotestuale.pdf

E' possibile averne lettura da segreteria telefonica telefonando al **011.318.55.55**

Regione Piemonte

Meteo per Piemonte (fonte ARPA)

www.regione.piemonte.it/meteo/xmeteo

Televideo Rai3

Pagina 516 meteo per Piemonte con aggiornamento alle 16 di ogni giorno (fonte ARPA)

Regione Valle d'Aosta

Meteo per Valle d'Aosta

www.regione.vda.it/protezione_civile/meteo

Francia

Meteo e bollettini per la Francia

<http://france.meteofrance.com>

Svizzera

Meteo e bollettini per la Svizzera

www.meteosuisse.ch

SITUAZIONE NEVE e VALANGHE**CAI-SVI (Servizio Valanghe Italiano)**

situazione neve e valanghe per tutt'Italia. Accesso alla Home Page:

www.cai-svi.it

AINEVA (Associazione Interregionale Neve e Valanghe)

situazione valanghe per l'Arco Alpino tel.0461.230030 o accesso al sito

www.aineva.it